

L'immaginario devoto  
tra mafie e antimafia



1. Riti, culti e santi

a cura di Tommaso Caliò e Lucia Ceci



sanctorum

Marzo 2017

pp. 376

15x21 cm, bross.

**Collana**

Sanctorum. Scritture, pratiche, immagini, 1

**Edizione cartacea**

ISBN: 9788867285167 | € 36,00

## L'immaginario devoto tra mafie e antimafia

1. Riti, culti e santi

a cura di **Tommaso Caliò** e **Lucia Ceci**

Dal controllo dei culti patronali ai riti di affiliazione fino alla promozione di un'immagine sacralizzata del capomafia: le organizzazioni criminali attingono spesso al repertorio devozionale cattolico. Il controllo dell'immaginario devoto consacra il ruolo dei boss come depositari di valori tradizionali, promuove un'immagine del capomafia che si fonda su un presunto rapporto privilegiato con il sacro, dimostra il suo potere sul territorio.

Ma all'indomani della stagione dello stragismo mafioso, con la visita di Giovanni Paolo II in Sicilia nel maggio del 1993 e con l'assassinio di don Puglisi nel settembre dello stesso anno, la Chiesa cattolica ha intrapreso un'opera di riconquista e di risemantizzazione dello spazio devozionale che si è intrecciata con la formazione di modelli e riti di carattere civile.

Questi i temi al centro del volume che nell'ultima parte si apre a scenari di comparazione attraverso l'avvio di un'analisi dei rapporti tra pratiche religiose e malavita organizzata nelle realtà messicana, russa e statunitense.

**Tommaso Caliò** insegna storia del Cristianesimo all'Università di Roma Tor Vergata. Per i nostri tipi ha pubblicato *La leggenda dell'ebreo assassino. Percorso di un racconto antiebraico dal medioevo a oggi* (2007)

**Lucia Ceci** insegna Storia contemporanea all'Università di Roma Tor Vergata. Tra le sue pubblicazioni ricordiamo *L'interesse superiore. Il Vaticano e l'Italia di Mussolini* (Laterza 2013, Premio Friuli Storia).

### Indice del volume

Tommaso Caliò, Lucia Ceci, Introduzione

Pietro Grasso, Come può un mafioso dichiararsi cristiano?

Luigi Ciotti, Da don Sturzo a papa Francesco. La Chiesa di fronte alla questione mafiosa

Manoela Patti, Compari di san Giovanni. Matrimoni e battesimi nella mafia dell'agro palermitano negli anni Venti

Gianluca Fulveti, Sicilia inizio anni Sessanta. I frati di Mazzarino, la mafia, la Chiesa

Rossella Merlino, «Papi, cupole e mandarini tardivi». Religiosità e identità nelle parole del boss Michele Greco

Giorgio Adamo, Il rapporto tra gerarchie ecclesiastiche e devozione popolare in Calabria. Un resoconto etnografico e qualche considerazione

Rossana Barcellona, Teresa Sardella, La festa di Sant'Agata tra devozione popolare, strumentalizzazioni criminali, ambiguità istituzionali e impegno civile (2008-2014)

Deborah Puccio-Den, Di sangue e d'inchiostro. Vincolo mafioso e religiosità

Ernesto Di Rienzo, Ritualità, verbalità, simbolismo: note sugli archetipi iniziatici dell'affiliazione mafiosa

Alessandra Dino, Religione, mafie, Chiese: un rapporto controverso tra devozione e secolarizzazione

Marcello Ravveduto, Ritualità e immaginario civile del movimento antimafia

Antonio Baglio, Vincenzo Schirripa, Santi laici e apostoli civili nel profondo Sud: le premesse dell'agiografia antimafia

Charlotte Moge, Eroe, uomo, santo? Il paradosso della memoria di Giovanni Falcone

Valentina Ciciliot, I martiri della lotta alla mafia nell'insegnamento di Giovanni Paolo II

Mario Torcivia, L'uccisione in odium fidei di don Puglisi

Tamara Colacicco, Il clero napoletano tra collaborazione e lotta alla camorra

Davide Dainese, La "scomunica" ai mafiosi del 21 giugno 2014 tra filologia e storia

Diego Gavini, Mafia and Funerals. Representations, Stereotypes and Identity. The U.S. Case

Mario Caramitti, Il buon ladrone in salsa russa: gesti e riti che salvano l'anima

Massimo De Giuseppe, Devozione nel Messico rivoluzionario tra banditismo, criminalità e movimenti di resistenza indigena

Fabrizio Lorusso, Dal Messico al mondo: il lungo viaggio della Santa Muerte

Summaries